



**47°**  
**CONGRESSO**  
**NAZIONALE**

**1-4 Ottobre 2014**

**Palazzo dei Congressi - RICCIONE**

**www.siti2014.org**

## **COMUNICAZIONI BREVI**

**47° Congresso Nazionale SITI**

Riccione, 1 – 4 ottobre 2014

C22: Sessione Last Minute	pag. 1
C1: Ambiente e salute	pag. 7
C2: Sicurezza alimentare e nutrizionale	pag. 23
C3: Promozione della salute e lotta al tabagismo	pag. 40
C4: Epidemiologia e prevenzione tumori maligni	pag. 56
C5: Organizzazione e gestione ospedaliera	pag. 74
C6: Medicina del turismo e delle migrazioni	pag. 89
C7: Prevenzione in movimento	pag. 105
C8: Epidemiologia e prevenzione malattie cardiovascolari e altre patologie croniche non tumorali	pag. 123
C9: Vaccinazioni dell'infanzia	pag. 141
C10: Infezioni correlate all'assistenza	pag. 157
C11: Assistenza sanitaria di base, distretti, case della salute	pag. 174
C12: La salute dell'anziano	pag. 191
C13: Vaccinazioni di adolescenti, adulti e anziani	pag. 205
C14: Antibioticoresistenze	pag. 223
C15: Percorsi diagnostico-terapeutici	pag. 240
C16: La salute del bambino	pag. 255
C17: Epidemiologia e prevenzione malattie infettive non VPD	pag. 271
C18: Problemi emergenti in sanità pubblica	pag. 287
C19: Vaccinazioni MPR-V	pag. 304
C20: Formazione, comunicazione sanitaria e new media	pag. 319
C21: Organizzazione dei Servizi vaccinali	pag. 336



1-4 Ottobre 2014

Palazzo dei Congressi - RICCIONE

[www.siti2014.org](http://www.siti2014.org)

ID 262

**"BENESSERE IN COMUNE": UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE COMPETENZE DELLA COMUNITÀ PER IL SOSTEGNO DI SANI STILI DI VITA IN BAMBINI DAI 2 AI 5 ANNI, AFFINCHÈ CRESCANO "GIOVANI IN SALUTE".**

L. Borsari 1, N. Lugli 2, M. Luppi 2, MM. Daglio 3, G. Ranieri 2, V. Diazzi 4, A. Tripodi 5, M. Vanoli 3, M. Meschieri 4, G. Fantuzzi 6, G. Fattori 3

*1 Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; 2 Pediatra di Libera Scelta, Azienda Usl di Modena; 3 Programma Promozione della Salute, Azienda Usl di Modena; 4 Educazione alla salute, Distr*

**INTRODUZIONE:** L'obesità infantile e l'insorgenza di patologie croniche in età adulta ad essa correlata, rappresentano una delle grandi emergenze sanitarie dei paesi ad alto sviluppo. In Italia sono attivi programmi di sorveglianza nutrizionale rivolti alla fascia di età 6 -17 anni, dai quali è emersa una prevalenza di sovrappeso dal 13,7% al 23,6%, mentre ancora pochi sono i dati relativi ai bambini più piccoli. L'adozione di una alimentazione sana e la pratica di attività motoria sin dalla prima infanzia, sono ritenuti dall'OMS le misure di prevenzione più efficaci per combattere l'obesità. "Benessere in Comune" è un progetto implementato nella realtà modenese, che si propone di valorizzare il contesto di comunità per creare percorsi volti a favorire l'adozione di sani stili di vita, ritenendo il coinvolgimento attivo della popolazione una delle modalità più efficaci per sostenere e mantenere nel tempo buone pratiche di promozione della salute. L'obiettivo della prima fase del progetto è indagare le abitudini alimentari e motorie in bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni e, attraverso il contributo delle principali figure educative che ruotano attorno ai bambini, programmare e coordinare interventi di prevenzione e sensibilizzazione sull'obesità fin dai primi anni di vita. **MATERIALI E METODI:** Sono stati coinvolti pediatri e insegnanti per la predisposizione di un questionario volto ad esplorare le attitudini dei genitori e dei loro bambini in ambito di alimentazione e movimento. E' stata prevista una prima parte relativa ai dati anagrafici del bambino e alla condizione socio – economica della famiglia, una seconda parte relativa alle abitudini alimentari del bambino e una relativa all'attività motoria. Il questionario è stato distribuito nelle scuole attraverso la collaborazione degli insegnanti e autocompilato su base volontaria dai genitori. I dati raccolti sono stati analizzati con tecniche di analisi descrittiva; le associazioni tra variabili categoriche sono state testate tramite test chi quadro. **RISULTATI:** Hanno partecipato allo studio 4 nidi e 6 scuole materne di tre comuni della provincia di Modena, e sono stati raccolti in totale 376 questionari, 96 relativi a bambini di 2 anni, 161 di 3 - 4 anni e 119 di 5 anni. Rispetto all'alimentazione tra i dati più rilevanti è emersa una prevalenza di allattamento al seno dell'80,5%, perfettamente in linea coi dati regionali. I punti più critici evidenziati riguardano invece la colazione e il consumo di frutta e verdura. E' emerso infatti che il 12,5% dei bambini non fa colazione a casa, soprattutto dai 3 anni in su (7,3% 2 anni vs 14,3% 3 – 5 anni, p=0,04). Solo la metà dei bambini consuma almeno una porzione di frutta e verdura a casa ogni giorno, ed inoltre il consumo di verdura tende a calare con l'aumento dell'età (41% 2 anni vs 26,6% 3 – 5 anni, p = 0,01). Relativamente alla varietà della dieta, è emerso che un genitore su quattro non tiene mai conto del menù offerto a scuola per



# 47° CONGRESSO NAZIONALE

1-4 Ottobre 2014

Palazzo dei Congressi - **RICCIONE**

[www.siti2014.org](http://www.siti2014.org)

preparare la cena (dei restanti, il 34,3% ne tiene conto 'qualche volta' e solo il 39,3% 'sempre'). Queste criticità emerse risultano correlate in modo statisticamente significativo con la scolarità della madre. Per quanto riguarda il movimento, è emerso che già a 2 anni il 35% dei bambini passa più tempo davanti alla Tv che a giocare all'aperto, dato che peggiora ulteriormente nei bambini di 5 anni (57,9%). E' emerso inoltre che nell'82,8% dei casi la televisione è accesa mentre il bambino mangia (di cui 51,7% 'qualche volta', 4,3% 'spesso', 26,8% 'sempre'), e nel 75,1% mentre il bambino gioca (di cui 61,9% 'qualche volta', 3,8% 'spesso', 9,4% 'sempre'). Dati inoltre fortemente correlati alla scolarità dei genitori ( $p < 0.01$ ).

**CONCLUSIONI:** I dati sono stati presentati e discussi nell'ambito di tre incontri tematici, assumendo quindi una valenza formativa e di condivisione di contenuti per genitori, pediatri ed insegnanti. Dal confronto è scaturita la proposta di rafforzare la collaborazione tra scuola e pediatri, prevedendo interventi di educazione alla salute e disponibilità di alcuni medici per attività di consulenza. E' stato inoltre deciso di introdurre in via sperimentale una scheda da somministrare al momento dell'inserimento del bambino a scuola, per rilevare dati socio – demografici della famiglia, fondamentali nella programmazione degli interventi, e stili di vita del bambino; l'obiettivo principale è quello di disporre di uno strumento per monitorare nel tempo i comportamenti alimentari e motori dei bambini e rilevare con tempestività eventuali situazioni a rischio.